

Ricorso

CENSO BELLINETTI
detto di CASALE

I685
22/I2

ATTO a copia VISCONTI CARLO FRANCESCO

(1)
Il fu GIACOMO BELLINETTI nell'anno 1629 il 30 Aprile costituì un CENSO di libbre 700 imperiali su un SEDIME sito nel luogo di BUSCATE pieve di DAIRAGO

con le consenze da una parte GIO PETRI BALLARATI, in altra DOMINICO BRANCHI, in altra GIO MARIA BRANCHI, in altra ~~WEXXWGXZNDWXCRUEEXGXECOMOXIXWEXXWGXZNDWX~~ strada, acquirente il Parroco di Buscate don GIACOMO CROCE, sia della Chiesa che del Beneficio per una somma capitale di L.1000 come da Istr° 9/5/ ? MOZZONI noaio di Milano.

Defunti i Consorti BELLINETTI di CSATE si fecero eredi i Rev. GIOVANNI e GEROLAMO MEDA nipoti di Margarita CROCE Istrumento NICOLA MAGNUS a Batta CORIO del 18/9/1683

Per tale effetto fù traslato la metà a MUTIO de HOE' la metà del Censo, come risulta dalla transazione di GIUSEPPE PUSTERLA del 3/9/????

Poi il Rev. CARLO GIACOMOMEDA intendava costituire contra i consorti de CASALE la caducità del Censo per cessazione dello stesso, data la situazione di rovina, parimenti cessò la parte a MUTIO de HOE' e la cosa fini in lite

ricopia :

MARIA BELLINETTI detta CASALE del luogo di Buscate pieve di Dairago in esecuzione delle note pubblicate per la notificazione dei CENZI ha notificato all'UFFICIO della MEZZA per % un censo di capitale di L.1000 sopra una casa posta sopra il medesimo Luogo di Buscate costituito dai suoi tutori e successivamente venduto al fu Rev. GIACOMO CROCE già curato di Buscate, che acquisto per sé e non già a nome della Chiesa o Beneficio Ecclesiastico come da rogito del not. MASSIMO MOZZONE il 30/4/1629 essere costituito da GIACOMO BELLINETTO benché per errore nella notificazione sia stato scritto che il censo era stato costituito nel 1628 ; ora desiderandosi gli eredi del detto CASALE estinguere il Censo mediante la vendita ossia da pargarsi in parte a CARLO GIACOMO MEDA per la metà e altra al detto Rev. GIACOMO CROCE come da istr° di transazione coj MUTIO d'HOE' altra coerede a cui è pervenuta la ragione del detto CENSO, come dalli istr° ai quali non ostante gli ordini di detto Tribunale in che non si potranno fare simili estinzioni, senza la dovuta licenza, per questo gli EREDI CASALI fanno ricorso.

I685

(22/12) segue Ricordo BELLINETTI da CASALE

(2)

Pertanto i ricorrenti chiedono di estinguere il CENSO
segue in data I685 17 Settembre
la FACOLTA' di ESTINGUERE il CENSO
firmata Cancelliere FILIPPO VARISIUS
(vi è una pagina strappata)

col patto che i CONSORT de CASALE devono promettere di
rispondere in solido del sedime e di riparare i danni
eventuali e pagando il fitto regolare

Atto fatto in BUSTO

Testi BATTA ROSSI figlio di GEROLAMO di Buscate
GIOVANNI OTTOLINO fu Battista

CARLO MARIA SPERONI di Battista di Busto
notaio CARLO FRANCESCO VISCONTI di Gio Batta di Busto Arsizio

1685
22/12

ATTO di ESTINZIONE CENSO da parte
di BELLINETTI MARIA di CASALE - BUSCATR

su un terreno venduto al
fu Rev. don CROCE GIACOMO

ed era stato costituito da GIACOMO BELLINETTI , non desiderando
gli eredi del Casale ~~stingere~~ mantenere quel CENSO si paga
in parti uguali al Sig. GIACOMO Rev. MEDA e per metà dal
sig. CROCE rev. GIACOMO